

*Seduta V Commissione di giovedì 10 giugno 2010*

**Semplificazione dell'ordinamento regionale e degli enti locali, nonché delega al Governo in materia di trasferimento di funzioni amministrative e Carta delle autonomie locali.**

**Nuovo testo C. 3118 e abb. Governo.**

Simonetta RUBINATO (PD) ritiene che siano meritevoli di approfondimento le disposizioni in materia di controlli contenute nel capo IX del disegno di legge, osservando come la nuova configurazione del sistema dei controlli degli enti locali rischi di determinare oneri amministrativi e finanziari non trascurabili, che verrebbero posti integralmente in capo agli enti locali. Nel rilevare come solo talune delle disposizioni introdotte nel testo unico sull'ordinamento degli enti locali si applichino esclusivamente ai comuni con popolazione superiore ai 5 mila abitanti, evidenzia come le disposizioni che si intende introdurre richiedano agli enti locali l'esercizio di un gran numero di attività, che appaiono di difficilissima realizzazione anche qualora esse vengano esercitate in forma associata. Ritiene, infatti, che non possa chiedersi ai comuni di sobbarcarsi gli oneri per lo svolgimento di funzioni di controllo strategico o di controllo sulle società partecipate mentre si continua a ridurre le risorse finanziarie a disposizione degli enti territoriali e si introducono norme di riduzione delle strutture amministrative, con la soppressione dei comuni di minori dimensioni, della figura del direttore generale e la riduzione, nei comuni con popolazione inferiore a 15 mila abitanti, del numero dei revisori ad uno. Nel sottolineare, quindi, come i numerosi adempimenti richiesti dalle innovazioni previste potranno assai difficilmente essere realizzati dai comuni di minori dimensioni, specialmente se sottodotati in termini di risorse, invita a verificare attentamente la possibilità di dare completamente attuazione alle nuove disposizioni in materia di controllo, ribadendo che il potenziamento delle attività richieste richiede un corrispondente potenziamento delle strutture amministrative chiamate a svolgere i nuovi controlli previsti dal provvedimento e che non è pensabile che il previsto potenziamento si realizzi senza alcun onere aggiuntivo.